



COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE SERVIZI AMMINISTRATIVO - CONTABILE AREA DEGLI ISTRUTTORI - DA ASSEGNARE ALL'AREA 1 "AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA"

IL RESPONSABILE DELL' AREA 1 AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

In esecuzione della deliberazione di contabile, prevedendo l'istituzione di n. 1 posto in dotazione organica di Istruttore Amministrativo-contabile area degli Istruttori a tempo pieno ed indeterminato e della determinazione n. 290 del 07/10/2024;

Dato atto che relativamente al posto messo a concorso è stata esperita, in attesa di esito negativo, la procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001;

Visti:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i. - Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, successivamente modificato con D.P.R. 16.06.2023, n. 82, entrato in vigore il 14.07.2023;
- l'art. 35-ter del D.Lgs. n. 165/2001 che introduce il "Portale unico del reclutamento" e il Decreto del Ministro per la P.A. del 15.09.2022, recante le modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle Autonomie Locali;
- la legge 19.06.2019, n. 56 - Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo;
- la legge 12.03.1999, n. 68 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- il D.M. 09.11.2021 - Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento;
- il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 - Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- il D.Lgs. 15.03.2010, n. 66 - Codice dell'ordinamento militare;
- i C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato presso la Area 1 "Amministrativa e Finanziaria" di n. 1 posto di

**Istruttore Servizi Amministrativo-Contabile - Area degli Istruttori
da assegnare all'ufficio Ragioneria**

Articolo 1- Profilo di competenza e attività

All'Istruttore amministrativo-contabile competono, a titolo indicativo e non esaustivo:

- attività di carattere istruttorio nel campo amministrativo e contabile e nei sistemi di erogazione dei servizi che richiedono conoscenze specialistiche nonché l'utilizzo di apparecchiature ed applicazioni informatiche;
- predisposizione e redazione di atti amministrativi, curando l'istruttoria preliminare e conseguente in attuazione di disposizioni di legge e regolamentari e delle direttive impartite;
- raccolta, organizzazione, aggiornamento, elaborazione e conservazione di dati ed informazioni di natura complessa secondo fasi operative nell'ambito di procedure definite;
- supporto alla corretta gestione delle risorse finanziarie assegnate al servizio in cui opera, seguendo le direttive del dirigente o del responsabile;
- attività di studio e ricerca ai fini della predisposizione di provvedimenti amministrativi.

Le competenze - intese quali insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche, organizzative, gestionali - che caratterizzano il profilo professionale e che saranno oggetto di valutazione sono le seguenti:

Conoscenze:

- nozioni generali di diritto amministrativo e ordinamento contabile degli Enti Locali;
- conoscenze di contenuto concettuale con responsabilità di risultati relativi a specifici processi amministrativi e contabili d'ufficio;
- conoscenza dell'organizzazione interna, delle procedure e dei sistemi gestionali dell'amministrazione;
- buona conoscenza della lingua inglese e degli applicativi informatici più diffusi (ad esempio Suite Microsoft Office, suite Open Office, posta elettronica).

Capacità tecniche:

- capacità di applicare le conoscenze di riferimento per l'attività istruttoria nei processi di lavoro, assicurandone la correttezza;
- capacità di utilizzare efficacemente le informazioni nei rapporti con l'utenza interna ed esterna all'U.O. di appartenenza;
- capacità di pensiero critico, di analisi e di soluzione di problemi di media complessità;
- autonomia operativa in un ambito specializzato di lavoro, con una significativa ampiezza di soluzioni possibili, anche in assenza del supervisore;
- capacità di utilizzo delle applicazioni ed apparecchiature informatiche più diffuse;
- partecipazione ad organismi collegiali.

Capacità comportamentali:

- capacità di sviluppare relazioni efficaci con l'utenza e con i referenti esterni/interni;
- capacità di prendere decisioni e conseguire risultati, spirito di iniziativa;
- capacità di lavorare in team;
- capacità di adattarsi alle priorità con flessibilità, adeguando il proprio comportamento al contesto lavorativo e relazionale;
- capacità di autogestione.

Articolo 2- Riserve e titoli di preferenza

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva a favore dei volontari delle FF.AA..

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del D.L. n. 44/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva a favore degli operatori volontari che abbiano concluso il Servizio Civile Universale senza demerito.

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato all'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.

Articolo 3- Contratto applicato e trattamento economico

In caso di assunzione, al profilo professionale in oggetto sarà applicato il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto "Funzioni Locali" del 16.11.2022.

Il trattamento economico fisso e continuativo sarà così costituito:

- stipendio tabellare previsto per l'area degli istruttori (ex categoria giuridica C) dal vigente C.C.N.L.;
- indennità di comparto;
- tredicesima mensilità;
- altri compensi di natura fissa ed accessoria previsti dai contratti collettivi nazionali.
- I suddetti emolumenti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali, come previsto per legge.

Articolo 4 - Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione:

a) Requisiti generali:

1. cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.lgs. 165/2001, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:
 - i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore ad anni 65 età costituente il limite anagrafico ordinamentale vigente per l'Ente e non aver raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo d'ufficio;
3. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
4. regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari, per gli obbligati ai sensi di legge;
5. idoneità fisica all'attività lavorativa da svolgere. L'amministrazione esperisce appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio. Data la particolare natura della posizione di lavoro, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.3.1991, n. 120;

6. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14.11.2002, n. 313, devono precisare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;
7. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
8. il pagamento della tassa di concorso, fissata in **euro 10,00** - non rimborsabile.

Candidati con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento

Il candidato con disabilità, che intende avvalersi dei benefici di cui all'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha l'onere di formulare nella domanda:

- a) **la dichiarazione relativa alla condizione di portatore di handicap** ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, corredata dalla copia della certificazione della commissione medica dello stato di portatore di handicap;
- b) **la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi** eventualmente necessario/i per lo svolgimento delle prove in relazione alla propria disabilità. **Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialistica o del medico di base**, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere.
La richiesta va dichiarata nella Sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE" della domanda tramite il portale InPA.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che **deve essere documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL** di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

In particolare, ai sensi del D.M. 09.11.2021 possono essere richieste le seguenti misure compensative:

- a) **PROVA SOSTITUTIVA**. La possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia; il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della prova scritta. **La richiesta va dichiarata nella Sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE"** della domanda tramite il portale InPA.
- b) **STRUMENTI COMPENSATIVI**. Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti:
 - programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
 - programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
 - la calcolatrice, nei casi di discalculia;
 - ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.
- c) **TEMPI AGGIUNTIVI**. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

La documentazione di supporto della richiesta delle misure compensative, aggiuntive e sostitutive in funzione della propria disabilità deve essere allegata nella sezione **"ALLEGATI"** della domanda tramite il portale InPA.

Le misure di cui sopra saranno adottate ad insindacabile giudizio dalla Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata.

b) Requisiti specifici:

1. Titolo di studio: essere in possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado (Diploma di maturità) che permette l'accesso all'Università.

Se il candidato ha conseguito il titolo di studio all'estero:

- ed ha ottenuto il provvedimento di riconoscimento rilasciato dal MIUR, **il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo di studio è stato riconosciuto equipollente al titolo italiano;**

- e non ha ottenuto il provvedimento di riconoscimento rilasciato dal MIUR, **il candidato deve presentare la richiesta di riconoscimento di equipollenza del titolo di studio al Dipartimento della Funzione Pubblica e al MIUR (<https://www.miur.gov.it/riconoscimento-titoli-esteri>) e deve indicare nella domanda i relativi riferimenti della richiesta di provvedimento di riconoscimento; in tal caso è ammesso con riserva.**

A tale riguardo l'art. 38 c. 3 del D.Lgs. 165/2001 recita: *“I candidati che hanno presentato la domanda di riconoscimento del titolo di studio estero sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione”*

I prescritti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro (co. 8, art. 2, D.P.R. 487/1994).

2. Possesso della patente di guida dei veicoli di cat. B, in corso di validità.

Articolo 5 - Pubblicità dell'avviso di selezione

Il presente bando sarà pubblicato nel Portale unico del reclutamento nel sito www.inpa.gov.it ai sensi dell'art. 35-ter, D.Lgs. 165/2001, ed all'Albo Pretorio dell'Ente.

Il bando di concorso sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale <https://www.comune.sanpolodipiave.tv.it/it> alla sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso".

Articolo 6 - Modalità e Termini di presentazione della domanda nel Portale inPA

Registrazione al portale inPA:

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione alla selezione ed i relativi allegati **esclusivamente** tramite procedura telematica accedendo, **previa registrazione**, al Portale unico del reclutamento nel sito www.inpa.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del consiglio dei ministri.

L'accesso alla piattaforma è consentito esclusivamente ai partecipanti in possesso dell'identità digitale, muniti di SPID/CIE.

Per informazioni sulle funzionalità del Portale, consultare la sezione FAQ disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del portale inPA, cliccando su **“Curriculum”**, **il candidato procede alla predisposizione del proprio curriculum vitae completo di tutte le informazioni previste**, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R n. 445/2000.

La registrazione al Portale comporta la manifestazione del consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 del GDPR.

Compilazione della domanda di partecipazione:

Conclusa la fase della registrazione, cliccando sulla sezione **“Elenco concorsi”**, è possibile scegliere la selezione pubblica alla quale partecipare premendo il pulsante **“Presenta una domanda per questa procedura”**.

La candidatura è in parte già precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio *curriculum vitae*, che possono essere eventualmente modificati e/o integrati.

Prima dell’invio dell’istanza, il candidato dovrà compilare tutte le sezioni della domanda, seguendo la procedura proposta dal Portale ed allegando gli eventuali documenti richiesti. Le sezioni completate saranno contraddistinte da una spunta ✓, mentre eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente avviso di selezione, saranno segnalati con un triangolo arancione con un punto esclamativo ⚠. Si consiglia, pertanto, di verificare sempre i dati inseriti.

Alla domanda dovrà essere **allegato**:

1. solo per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all’estero: se in possesso, copia del decreto di equipollenza del titolo di studio conseguito all’estero rilasciato dal MIUR, ovvero *dichiarazione di aver richiesto il riconoscimento di cui all’articolo 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, con indicazione degli estremi dell’istanza*;
2. solo per i cittadini extracomunitari: copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario oppure copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria.

L’ultima sezione da compilare **“Verifica ed invio”** permette:

- di controllare che tutte le sezioni siano compilate correttamente, in caso contrario verranno segnalate dalla piattaforma quelle incomplete;
- di inoltrare la domanda e, contestualmente, di scaricare il file PDF generato da sistema a cui viene associato un **codice ID** attraverso cui ciascun candidato sarà identificato in tutte le comunicazioni e pubblicazioni che lo riguardano della presente procedura.

Assistenza informatica:

In caso di difficoltà nella compilazione della domanda rivolgersi al servizio di supporto messo a disposizione dal portale InPA compilando l’apposito form **“Richiedi supporto”** in basso a destra.

Termini di presentazione della domanda:

La procedura informatica per la presentazione della domanda **sarà attiva a partire dal giorno 07 ottobre 2024 e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza 06 novembre 2024.**

Il termine di scadenza è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il candidato può modificare o integrare la domanda **fino alla data di scadenza del bando**, anche se già precedentemente inviata, in tal caso, verrà tenuta in considerazione esclusivamente l’ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione.

Il Comune di San Polo di Piave non si assume alcuna responsabilità legata ad eventuali problemi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l’impossibilità per il candidato di inoltrare l’istanza di partecipazione nei termini previsti; si

consiglia, pertanto, di presentare la domanda anticipatamente rispetto alla scadenza del termine.

In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale inPA, **accertato** dall'amministrazione, che ne impedisca l'utilizzazione per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza corrispondente a quello della durata del **malfunzionamento**.

L'amministrazione provvede a pubblicare sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Articolo 7 - Ammissione dei candidati e motivi di esclusione

Tutti i candidati, sulla base delle domande pervenute, sono ammessi alla selezione ad eccezione dei candidati la cui istanza presenta le seguenti irregolarità insanabili:

1. il mancato possesso dei requisiti per l'ammissione di cui al precedente articolo 4;
2. dichiarazioni false nella domanda di partecipazione;
3. la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine assegnato dall'Amministrazione.

La pubblicazione degli ammessi alla prova d'esame avverrà nelle modalità di cui all'art. 8. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica e per l'assunzione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la cessazione del rapporto di lavoro, **ferma restando l'eventuale responsabilità penale per il rilascio di dichiarazioni false ad una pubblica amministrazione.**

Articolo 8 - Comunicazioni ai candidati

Le informazioni di carattere generale relative alla procedura di selezione sono pubblicate nel Portale unico del reclutamento nel sito www.InPA.gov.it nella sezione "Bandi e Avvisi" e nel sito istituzionale www.comune.sanpolodipiave.tv.it/it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso".

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorreranno eventuali termini assegnati ai concorrenti ai fini della regolarizzazione e/o presentazione di osservazioni o ricorsi.

I candidati sono tenuti, per tutta la durata della presente procedura, a consultare il Portale unico del reclutamento e il sito istituzionale, come sopra specificato, per prendere visione delle informazioni relative alla procedura.

Articolo 9 - Commissione esaminatrice

La commissione d'esame composta, nel rispetto della parità di genere, da tre componenti esperti e da un segretario verbalizzante, è presieduta dal Responsabile dell' Area 1 "Amministrativa e Finanziaria" e viene nominata dal Responsabile del Servizio personale.

Articolo 10 - Tipologia, contenuto della prova d'esame

La selezione consiste in una prova scritta ed una prova orale rivolte alla verifica del possesso delle **conoscenze e delle competenze** che afferiscono allo specifico profilo professionale di **Istruttore Servizi Amministrativi Contabili**, come esplicitato nell'art. 1.

Le materie d'esame sono le seguenti:

- Ordinamento degli enti locali;
- Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali anche con riferimento al D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli

- schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- Nozioni di Diritto Tributario, Tributi ed altre entrate proprie degli enti locali;
 - La disciplina del pubblico impiego ed il rapporto di lavoro alle dipendenze degli enti locali;
 - Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alle seguenti normative:
 - Legge 07/08/1990, n.241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
 - Legge 06/11/2012 n.190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
 - D.Lgs. 14/03/2013, n.33, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
 - Codice di comportamento dei dipendenti;
 - nozioni in materia di contratti di appalto e di concessione aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, beni e lavori;

La **prova scritta** consiste nella risoluzione di quesiti a risposta aperta/chiusa/semi-chiusa ovvero in un elaborato, con contenuti teorico-pratico-situazionale, al fine di verificare in particolare la capacità di applicare le conoscenze al caso concreto, la capacità di problem solving e di assumere decisioni nell'ambito del ruolo svolto. Inoltre, ai sensi dell'art. 37, D.lgs. 165/2001, in sede di prova scritta si intende accertata la conoscenza delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse.

Gli elaborati sono redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento della prova scritta. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la Commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento.

Durante la prova d'esame, è vietato l'utilizzo di smartphone o dispositivi di qualsiasi natura e tipologia (inclusi smartwatch) in grado di consultare file, di inviare fotografie e immagini, nonché di apparecchiature elettroniche portatili di tipo palmare o personal computer portatili di qualsiasi genere in grado di collegarsi all'esterno dell'edificio tramite connessioni wireless.

In sede di prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua inglese.

Il candidato è inserito nell'elenco degli idonei **al conseguimento del punteggio minimo di 21/30, senza alcun ordine di merito.**

L'esito della procedura selettiva sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente e nel Portale unico del reclutamento www.InPA.gov.it nella sezione "Bandi e avvisi" e costituirà notifica a tutti gli effetti, ai fini della comunicazione ai concorrenti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova d'esame, nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari della procedura selettiva.

Candidate in stato di gravidanza o allattamento

Al fine di assicurare la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario d'esame a causa dello stato di gravidanza o allattamento, le medesime, se ne hanno interesse, lo **comunicano** preventivamente all'Ente, **nel termine massimo di 5 giorni** dalla data stabilita per la prova scritta, tramite mail al seguente indirizzo: segreteria@comune.sanpolodipiave.tv.it. Il Comune di San Polo di Piave assicura la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Articolo 11 - Date delle prove

La data, l'ora e il luogo di svolgimento delle prove ed ogni ulteriore informazione o notizia relativa al procedimento concorsuale saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione sul Portale Unico del reclutamento "inPA" nella sezione dedicata al bando e sul sito istituzionale del Comune di San Polo di Piave nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso al link [AmministrazioneTrasparente-Bandi di concorso](#)

L'esito della procedura selettiva sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente e nel Portale unico del reclutamento nel sito www.InPA.gov.it nella sezione "Bandi e Avvisi" e costituirà notifica a tutti gli effetti, ai fini della comunicazione ai concorrenti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova d'esame, nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari della procedura selettiva.

Articolo 12 - PARI OPPORTUNITA' ED EQUILIBRIO DI GENERE

Ai sensi del D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, il presente bando di concorso garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'articolo 57 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere, si rende noto che nel Comune di San Polo di Piave, al 31/12/2023, gli uomini rappresentavano il 20,00% e le donne l' 80,00% del personale inquadrato nell'Area degli Istruttori.

Il differenziale tra i generi è superiore al 30% e, pertanto, pertanto si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.

Articolo 13 - GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria provvisoria dei candidati idonei secondo l'ordine del punteggio finale, determinato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale.

La graduatoria provvisoria e i verbali sono trasmessi dalla Commissione Esaminatrice al Responsabile del Servizio Personale che, riconosciuta la regolarità del procedimento, provvede all'applicazione di eventuali diritti di riserva di posti, di precedenza e di preferenza e formula la graduatoria definitiva. Si terrà conto di eventuali diritti di riserva di posti, di precedenza e di preferenza solo se espressamente dichiarati in domanda.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia superato anche una sola delle prove d'esame. La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito Internet del Comune www.comune.sanpolodipiave.tv.it/it (Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso) e sul Portale unico del reclutamento www.inpa.gov.it e sarà valida per il termine previsto dalla legislazione vigente. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa. L'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione di idoneità.

La graduatoria potrà essere utilizzata, entro il termine di validità previsto dalla normativa vigente, anche per la copertura di eventuali posti che dovessero rendersi vacanti, nonché per eventuali assunzioni presso altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione del Comune di San Polo di Piave.

Per l'utilizzo della graduatoria valgono le seguenti regole, sia nei confronti del vincitore, sia nei confronti degli altri idonei:

- l'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di San Polo di Piave o presso altri Enti comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di San Polo di Piave comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato per un tempo di lavoro diverso rispetto a quello del bando non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria.

La graduatoria anzidetta potrà essere utilizzata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, anche per assunzioni a tempo determinato secondo le prescrizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso qualsiasi Ente non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria.

Articolo 14 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti, presso il Servizio Personale, per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati tramite una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Amministrazione una qualsiasi modifica dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il Titolare del trattamento, Comune di San Polo di Piave, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del citato Regolamento, nel caso intenda trattare ulteriormente i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente comma, procederà a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni altra informazione pertinente di cui al comma 2 del medesimo articolo.

I dati saranno trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679 GDPR, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. Il trattamento sarà effettuato a cura delle persone autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'ente mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. I dati personali oggetto di trattamento possono essere diffusi e comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, esclusivamente in ottemperanza a obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo.

Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7, comma 3, e agli artt. 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile del trattamento dei dati del Comune di San Polo di Piave - individuato nella figura del Responsabile dell'Ufficio del Personale

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Veronica Dei Rossi, con sede legale in Via Torino, 180/A - 30172 Venezia Mestre (VE) - P.IVA 04411730270.

Articolo 15 - Disposizioni finali e diritto d'accesso

Il presente avviso costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

L'avviso in oggetto non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificarlo, di sospendere o prorogarne i termini, di revocarlo, nel caso di sopravvenienza di disposizioni normative o di diverse esigenze organizzative, funzionali, finanziarie proprie, che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione a cui è finalizzata la graduatoria.

In caso di decadenza o di rinuncia da parte del vincitore entro il termine di validità della graduatoria previsto dalla normativa vigente, il Comune si riserva la facoltà di procedere alla assunzione del successivo concorrente in posizione utile, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Per informazioni nonché per l'accesso agli atti, ai sensi della Legge 241/90, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di San Polo di Piave - Via Mura, 1 - telefono 0422/855140.

Responsabile del procedimento: Lionella Montagner.

La Responsabile dell' Area 1
Amministrativa e Finanziaria
Rag.Lionella Montagner

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

A parità di titoli e merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.
- q) stato di gravidanza.